

CONCLUSA LA REPLICA DEL PUBBLICO MINISTERO ALLE ECCEZIONI DELLA DIFESA

Adolf Eichmann non fu un semplice esecutore perchè andò oltre le istruzioni che aveva ricevuto

Il Pubblico Ministero ha detto che, accettando le tesi dell'avvocato difensore, un uomo soltanto potrebbe essere incriminato: Hitler - Servatius, sostenendo sempre l'illegalità del processo, ha detto a sua volta che Eichmann chiamerà lo Stato tedesco di fronte alla magistratura perchè lo protegga - Lunedì la Corte deciderà sulle eccezioni del difensore

(Dal nostro inviato)

Gerusalemme, 14 aprile

La schermaglia giuridica, a livello di prolusione dottrinale, congeniale ai congressi for-
rensi, è continuata stamattina al tribunale della Beit Ha Am. L'udienza è stata brevissima, in vista del sabato ebraico che limita ogni attività nello Stato di Israele ed avvia al mare, ai laghi o in montagna i magistrati e gli avvocati, gli impiegati del telefono e del telegrafo, funzionari del governo e commercianti, senza alcuna distinzione.

Il procuratore generale, Gideon Hausner, ha potuto dar fondo alla sua scienza giurisprudenziale, citando taluni brani dell'enciclopedia documentazione che si è portato dietro, in aula, allineando sul banco dell'accusa una vera e propria biblioteca.

Il P.M. ha concluso la sua lunga esposizione dei principi che autorizzano e giustificano il processo di Gerusalemme contro il criminale nazista Adolf Eichmann. Egli si è richiamato ancora una volta alla Convenzione di Norimberga, sostenendo che, dopo la guerra, non c'è stato un solo giudizio inteso per affermare e violazione delle leggi umanitarie che non abbia tenuto conto delle promesse codificate da quel tribunale speciale. «Non saremo noi — ha detto — i soli ad avvalerci di tale prerogativa».

Hausner ha risposto, quindi, alle venti pagine scritte del memoriale presentato dalla difesa alla Corte, dove Servatius si vale della dottrina dell'atto di Stato, evasata dal giurista di fama mondiale Kelsen, per stabilire la incompatibilità fra le leggi nazionali

americana o tedesca. Quindi, il dottor Gideon Hausner si è rimesso a sedere, dopo avere risposto ad un quesito del Presidente sull'esistenza di una eventuale richiesta di estradizione di Eichmann, da parte del governo della Germania: «Noi — ha detto — Non ne abbiamo mai avuto notizia».

La replica dell'avv. Servatius è cominciata con una dichiarazione, per così dire, restrittiva. Il patrono di Colonia ha annunziato alla Corte che si sarebbe limitato a trattare il problema della competenza del tribunale israeliano, tralasciando ogni considerazione sull'equità del processo o sulla colpevolezza dell'imputato. Ed è partito dai lavori della Commissione dei Diritti dell'Uomo per affermare che il codice penale internazionale, auspicato dai popoli, è ancora un pio desiderio, «una speranza degli idealisti». Servatius ha negato, perciò, ad Israele la facoltà di riempire questo vuoto legislativo mediante una iniziativa propria, senza la collaborazione dello Stato in cui l'imputato è nato, o risiedeva al momento della cattura.

La tesi del difensore di Eichmann non si è spostata neppure oggi dal punto cardine della «territorialità», intesa come concetto giuridico. Servatius ha fatto osservare alla Corte, ancora una volta, che al momento degli stermini delle camere a gas, dei campi di distruzione, le vittime non erano cittadini dello Stato di Israele. Al giudice Halevy, che riteneva formale l'obiezione, il legale tedesco ha risposto con tutta calma: «Il diritto è basato sulla legge e, quindi, anche sulla forma, perciò il tribunale deve risolvere questo problema che mi pare fondamentale».

mente on sono in grado di darvi ulteriori dettagli. Presidente e Pubblico Ministero, con abili gherminelle, hanno tentato di mettere in difficoltà la Difesa. Servatius ha reagito piuttosto debolmente, almeno così mi è parso. Tagliando per la tangente, egli è tornato ai vecchi argomenti della responsabilità senza colpa».

«Come può il mio cliente espiare i crimini che hanno causato la morte di sei milioni di ebrei? — si è chiesto il difensore —. Se voi pretendete una espiazione morale, è necessario che lo Stato, il quale si è valso dell'opera dell'accusato, espi e risponda delle sue colpe. La Repubblica Federale Tedesca si è addossata l'onere delle riparazioni e dei danni di guerra».

Servatius è arrivato anche a sostenere che Adolf Eichmann non è più un soggetto pericoloso per l'umanità, ma un «pacifico cittadino» che ha avuto la mala sorte di dover ubbidire agli ordini di un regime spietato e crudele.

«Mi duole — ha soggiunto il patrono — di dover mettere in dubbio la dichiarazione rilasciata dal mio protetto in Argentina, secondo la quale egli si sarebbe sottoposto volontariamente al giudizio di questa Corte e sarebbe venuto qui di sua spontanea volontà. Ho ragione di ritenere, invece, che questa dichiarazione sia stata storta al mio protetto».

Servatius, infine, ha accennato al fatto che il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, pur avendo ammesso la necessità di sottoporre Eichmann ad un processo, non ha mai precisato che questo processo doveva svolgersi in Israele. Il testo originario della risoluzione dice: «Rinvia a giudizio di

zione del diritto internazionale, implicita nella operazione di prelievo forzoso del criminale, operazione effettuata ad opera di agenti di Tel Aviv. L'imputato può, quindi, far valere a sua tutela».

Piuttosto sibillina è stata giudicata in aula questa frase di Servatius: «Non vi sono stati incidenti fra la Repubblica Federale Tedesca e lo Stato di Israele, in qualsiasi momento di questo processo».

Non si vede, allo stato delle cose, quali dovrebbero essere gli incidenti cui si è riferito l'avvocato di Colonia. Forse una richiesta di estradizione tardiva? O un passo diplomatico che nessuno, a quanto pare, desidera a Bonn? Le ripre-

SSIONI del processo, in Germania, sono note. Bonn è perplessa di fronte alle accuse di ritorno al nazismo nell'Europa centrale, già denunciate dalla Beit Ha Am. Il governo tedesco si è rifiutato, non molto tempo fa, di provvedere al pagamento di una parcella a Servatius, quindi l'avvocato potrebbe essere indotto a creare complicazioni per una sua replica personale.

Il difensore ha sostenuto oggi in aula che Eichmann ha diritto alla protezione da parte del governo del suo paese. L'imputato è, infatti, ancora cittadino tedesco. Quando suo padre ottenne la cittadinanza austriaca, Eichmann era già maggiorenne. «E con ciò — ha conchiu-

so Servatius — mi riprometto di chiedere alla Corte Costituzionale Tedesca di intervenire». Il dibattito sulla questione della competenza si è chiuso alla Beit Ha Am con un paio di battute che tendevano a stabilire da chi siano partiti gli ordini per la cattura di Eichmann in Argentina: se dal governo di Israele o da una organizzazione privata ebraica.

«In tutti e due i casi — ha dichiarato Servatius — io ritengo questa Corte incompetente».

Lunedì prossimo il tribunale di Gerusalemme farà conoscere la sua decisione. Ma fin d'ora è possibile prevederla.

Matteo De Monte

Sturezza delle Nazioni Unite ha riconosciuto il diritto di Israele di processare Eichmann, deve osservare che se i membri del Consiglio di Sicurezza fossero stati convinti che Eichmann era venuto di sua volontà in Israele non avrebbero accettato il ricorso dell'Argentina e non vi sarebbe stato dibattito sulla questione alle Nazioni Unite. Il testo dello accordo fra Israele ed Argentina di considerare il caso Eichmann come risolto non contiene un solo riferimento che la traduzione di Eichmann sia stata considerata legale secondo il diritto internazionale. La violazione della legge esiste e l'accusato può avvalersi di ciò.

Eichmann ha delle rivendicazioni da fare nei confronti dello Stato tedesco perchè lo protegga. Se lo Stato rimane passivo egli può citarlo di fronte alla magistratura e lo farà.

Presidente: L'imputato è cittadino tedesco?

Avv. Servatius: Sì, Vostro Onore. È cittadino tedesco.

Presidente: Ma non è austriaco?

Avv. Servatius: No. Suo padre ha rinunciato alla cittadinanza austriaca per quella tedesca.

Anche questo annuncio come quello che Eichmann intende citare lo Stato tedesco di fronte alla magistratura, rivendicando protezione, suscita una sensazione nell'aula.

L'avvocato Servatius riprende quindi le sue argomentazioni sostenendo che il Primo Ministro Ben Gurion ebbe a dire in Parlamento che Eichmann era stato rapito da agenti del servizio di sicurezza israeliano.

Presidente: Il Primo Ministro ha detto soltanto che il servizio di sicurezza israeliano aveva «rintracciato» Eichmann e nullo altro.

Pubblico ministero: Il Primo Ministro ha detto al Knesset (Parlamento) che Eichmann...

Le fasi dell'udienza

(Dal nostro inviato)

Gerusalemme, 14 aprile

Sono le 9 in punto quando l'imputato viene fatto passare attraverso la porta blindata e condotto nella sua gabbia di vetro. Eichmann, imperturbabile come sempre, dà la sua consueta occhiata circolare e quindi si siede tenendo fisso lo sguardo verso il banco della Corte, che entra due minuti dopo. Il presidente Landau dà immediatamente la parola al procuratore generale Hausner affinché concluda la sua requisitoria mirante a confutare le eccezioni sollevate dalla difesa circa la incompetenza del Tribunale e la illegittimità della legge in base alla quale l'ex colonnello delle S.S. viene processato.

Procuratore generale: Signor presidente, signori della Corte. Come avete detto mercoledì mi

incriminato: Adolf Hitler. In effetti anche lui potrebbe reclamare l'immunità come capo di Stato. Ma ciò illustreremo più ampiamente e più a fondo nella requisitoria. Per il momento, riepilogando, intendo semplicemente sottoporre alla attenzione della Corte quanto segue:

Anche se la storia non fornisce esempi, non abbiamo esitazione a dire che coloro i quali scatenano una guerra aggressiva sono passibili di essere processati e, se riconosciuti colpevoli, di essere condannati. Anche se Adolf Eichmann fosse stato processato nella Repubblica Federale Tedesca non sarebbe riuscito a trovare alcuna giustificazione o difesa secondo le linee qui prospettate. Né l'imputato avrebbe potuto avvalersi, perfino in Germania, di una difesa migliore di quella di cui gode qui in Israele.

mann nutre dei timori, gli stessi timori avrebbe avuto se fosse stato processato in qualunque parte del mondo. Concludendo, chiedo alla Corte di respingere le eccezioni della difesa e di decidere che la Corte è assolutamente competente a processare l'imputato.

Sono esattamente le 9,55 quando l'avvocato Servatius si alza per replicare alle argomentazioni del pubblico ministero.

Avvocato Servatius: Noi intendiamo parlare della giurisdizione della Corte, non della colpevolezza dell'imputato. Pertanto mi limiterò a discutere la competenza del tribunale. Il pubblico ministero ha sollevato importanti argomentazioni, ma le leggi e la giurisprudenza citate dal pubblico ministero sono le leggi del vincitore. Il diritto internazionale ha sollevato barriere contro la pretesa giurisdizionale di uno

I PROGRAMMI DI ORA ALLA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 7, 8, 13, 14, 17, 20.30, 23.15, 24: GIORNALE F 6.30: Bollettino del tempo; 6.35: Corso di lingua fr 7: Almanacco - Musiche del mattino; 9: Musica c stica; 9.30: Pagine da opere; brani da «I maestri ci «I Puritani», «Faust»; 10: Radiocronaca della ce inaugurale del XII Salone-mercato internazionale d gliamento di Torino; 10.45: Werner Müller e la sua stra; 11: La radio per le scuole; per il secondo cic scuola elementare; 12: Canzoni napoletane modern tano Maria Paris e Nunzio Gallo; 12.20: Album m 12.55: Metronomo; 13.30: Piccolo Club: I «gentil Natalino Otio; 14.20: XVI Giornata dell'assistenza 15.15: Theonius Monks al pianoforte; 15.30: Corso di tedesca; 15.55: Bollettino del tempo sui mari italiani «Sorella Radio»: trasmissione per gli infermi; 16.45: da camera: Schubert, Sarasate e Kaciaturian; 17.20: ra fontana; programma di musica folkloristica d 17.40: Le manifestazioni sportive di domani; 17.55: della settimana; 18.10: Nascita di un capolavoro: «L'approdo», settimanale di letteratura e arte; 19: timanale dell'industria; 19.30: «Tutte le campane legamento fra regioni italiane; 20: Canzoni gale; «flauto magico»: concerti, opere e balletti con critic sicali; 21.20: «I bari», radiogramma di Zvonimir sovità assoluta per l'Italia; 22.20: David Rose a cantare; 22.30: «Ariele»: «chi degli spettacoli nel 22.45: Il sabato di classe unica: Questi matrimoniali Musica da ballo: «I Campioni» dall'«Arlenchino» di

SECONDO PROGRAMMA

Ore 9, 13.30, 14.30, 15.30, 18.30, 20, 21.30, 23: GIO: RADIO; 9.05: Vecchi motivi per un nuovo giorno; 9.2 canta Maria Paris; 10: «Il setaccio»; 11: Musica che lavorate; 13: Il signore delle 13 presenta; 14: I cantanti; 15: Breve concerto; musiche da balletti; «Philips» presenta; 16: Il programma delle quattro «Auditorium»: rassegna di musiche e di interpreti Un'ora con la canzone; 18.50: Ballate con noi; 19.20: in tasca; 20.20: Zip-Zag; 20.30: «Don Giovanni»; è gioco in due atti, musica di W. A. Mozart.

RETE TRE

Ore 8: Benvenuto in Italia: notiziario per i turisti st 9.30: Aria di casa nostra: canti e danze italiani; 9 polifonia romana; 10.15: La sonata classica; musiche zart, Bogianckino e Beethoven; 11: Influssi popola musica contemporanea: Bartók, Escriche, Kodaly; 12: musiche di De Vise e Rameau; 12.30: Musiche per u mentale; Ibert e Hindemith; 12.45: Musica sinfonica thoven e Stravinsky; 13: Pagine scelte: da «La boti di Guy de Maupassant; 13.15: Mosaico musicale; 13.2 siche di Berlioz e Stravinsky; 14.30: «Fedra», oper di Dell'Abate Savioni, musica di Giovanni Paisiello.

TERZO PROGRAMMA

Ore 17: Il Quintetto: musiche di C. M. von Weber e Dvorak; 18: Il Rinascimento in Italia: «Il platón 18.30: Musica vocale e strumentale francese dalle or XIX secolo; 19.15: La crisi della strada: «Come pot la polizia stradale?»; 19.30: Musica di Benjamin F 19.45: L'indicare economico; 20: Concerto di ogn Musiche di Haydn, Schumann, Paganini e Bartók; 21 e corrispondenze sui fatti del giorno; 21.30: Concer fionico: musiche di Scarlatti, Buschi e Poulenc; 23.05: logia di poeti ebrei nella Spagna araba; 23.35: Conge

RADIO VATICANA

Ore 14.30: Radiogiornale; 19.33: Orizzonti cristiani: gna della stampa cattolica - Il Vangelo di domat Recita del S. Rosario; 22.30: Replica di Orizzonti ci